A.G.C.15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto Dirigenziale n. 58 del 14 luglio 2010 – Concessione di area demaniale di cui alle part. 74 e 118 del fg. 41 del Comune di Capua – Ditta: IMMOBIL AB di Caturano Barbara & C. s.n.c.** 

# PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE la Società Immobil A B di Barbara Caturano & C. s.n.c., con sede in via San Josemaria Escrivà Pal. LE.LA. 81100 Caserta ( C.F. 02402610618), in data 03/07/09, ns. prot. 600564, aveva inoltrato richiesta di concessione relativa alle particelle 74 e 118 del fg, 41 del Comune di Capua;
- CHE le particelle di cui sopra risultavano catastalmente intestate a "Demanio dello Stato –
  Lavori pubblici" e pertanto in data 18/08/09, ns. prot. n. 719665/09, fu comunicato che il
  rilascio di concessione su aree così accatastate non rientrava nelle competenze di questo
  Settore:
- CHE In data 01/06/2010, ns. Prot. 477144/10, a seguito di carteggio intercorso tra l'Agenzia del Demanio, questo Settore e la società richiedente, l'Agenzia del Demanio ha comunicato che "Tale area fu ...accatastata in ditta Demanio dello Stato Lavori Pubblici, intestazione atipica in quanto non prevista dalle istruzioni catastali. Per la funzionalità prevista infatti doveva essere classificata tra le opere del Demanio Idrico";
- CHE In data 09/06/2010, ns. prot. 500235, è stata data comunicazione al Comune di Capua della richiesta di concessione affinchè fosse affissa all'albo pretorio al fine di garantire idonea pubblicità prescritta dalla L. 241/90 e ss.mm.e ii.;
- CHE in data 08/07/2010, ns. prot. 08072010, il Comune di Capua ha restituito la relata di avvenuta pubblicazione.

# **CONSIDERATO:**

- CHE per la concessione dell'area di cui alla particella contraddistinta con n. 74 del fg. 41 del Comune di Capua , richiesta per un uso diverso da quello agricolo, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 738,52 (settecentotrentotto/52) e quello relativo alla cauzione in € 1477,04 (milleguattrocentosettantasette/04);
- CHE per la concessione dell'area di cui alla particella contraddistinta con n. 118 del fg. 41 del Comune di Capua , richiesta per uso agricolo, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 657,68 (seicentocinquantasette/68) e quello relativo alla cauzione in € 1315,36 (milletrecentoquindici/36);

- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 602138 del 14/07/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento dei canoni e dei depositi cauzionali effettuati sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli:
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e dalla circolare n<sup>3</sup> del 12/03/1937 del Provve ditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo nonchè dal D.P.R. 13/09/2005 n. 296 che stabilisce la durata della locazione in anni sei (art. 4);

```
VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e Il del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

## DECRETA

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere alla Società Immobil A B di Barbara Caturano & C. s.n.c. ( C.F. 02402610618), con sede in via San Josemaria Escrivà Pal. LE.LA. 81100 Caserta, l'area delle particella contraddistinta con n. 74 del fg. 41 del Comune di Capua , richiesta per un uso diverso da quello agricolo e l'area della particella contraddistinta con n. 118 del fg. 41 del Comune di Capua, richiesta per uso agricolo.

# La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

#### Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 6** (sei) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

#### Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

# Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

#### Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

#### Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904, del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

#### Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

# Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

# Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

### Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi.

### Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 738,52 (settecentotrentotto/52) per la particella n. 74 del fg. 41 e un canone annuo di € 657,68 (seicentocinquantasette/68) per la particella n. 118 del fg. 41 per un totale quindi di € 1.396,20 (milletrecentonovantasei/20), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

#### Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di

pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

### Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

# Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

### Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

### Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

### Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

# Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Capua per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato Ing. Nicola Di Benedetto